



ISTITUTO COMPRENSIVO “Gianni RODARI”

Viale Bachelet n. 2 - tel. 099/8841796 - 74019 Palagiano (TA)

e-mail: taic85600c@istruzione.it - PEC: taic85600c@pec.istruzione.it

C.F. 90214330731 - Cod.univoco fatt. UF9OH4 - Sito web: www.icrodaripalagiano.edu.it



Circolare n. 285 del 19.05.2023

Alle famiglie
p.c. ai docenti
al Sito web

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per il 26 maggio 2023.

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10

Visto l'Accordo Aran-Sindacati del 2 dicembre 2020 “Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero”;

Vista la Nota del MI, prot. n. 1275 del 13 gennaio 2021, “Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 2 dicembre 2020”;

Visto il Protocollo d'Intesa, siglato in data 09/02/2021 tra l'Istituto Comprensivo Statale “Gianni Rodari” e i Sindacati “sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione, e per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili, in caso di sciopero a livello di istituzione scolastica”.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Confederazione USB

per aumenti salariali di 300 euro ; nuova indicizzazione dei salari; contro il nuovo codice appalti; contro il decreto Cutro; contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali; contro la delega fiscale; per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni; per un tetto sui prezzi dei beni di prima necessità; per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri Paesi europei e le pensioni minime a mille euro; per un milione di assunzioni nella pubblica amministrazione, la stabilizzazione dei precari e lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati; in difesa del reddito di cittadinanza; per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari; per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario; per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità ed ai trasporti pubblici; per il diritto alla casa, il blocco degli sfratti e gli sgomberi; per la tutela della salute nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro; Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO; per la difesa del diritto di sciopero; contro il coinvolgimento del nostro Paese e nella guerra in Ucraina e l'invio di armi.

Motivazioni dello sciopero proclamato da FIS - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Rimodulazione del PNPV (Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale) in cui è previsto l'obbligo di vaccinazione per determinate categorie di lavoratori che genererebbe un impedimento lavorativo grave e in contrasto con la costituzione; grave situazione economica che influisce negativamente sugli stipendi e sul costo delle materie prime, dell'energia e limitano le esportazioni del Made in Italy; contro la guerra in Ucraina e l'invio di armi.

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica: non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che **non è garantito il regolare svolgimento dell'attività.**

Si invitano, pertanto, i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso e del regolare svolgimento delle lezioni o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio. Stessa attenzione è da intendersi per le attività a distanza.

Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.

Il Dirigente Scolastico
Vito Cuscito

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D. Lgs 12/02/1993 n. 39.